

## ANAGRAFICA

- **(Tabella 1) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

NOME	RUOLO
BIUNDO VITA	RESPONSABILE DEL PIANO (Dirigente Scolastico)
VOLPE RITA ANTONELLA	REFERENTE DEL PIANO (FUNZIONE STRUMENTALE – VALUTAZIONE-)
<b>COMITATO DI MIGLIORAMENTO</b>	
VALENTI ANTONINA	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA ( COLLABORATORE DS CON FUNZIONE VICARIA)
RIZZUTO PIETRO	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA (COLLABORATORE DS)
LA ROCCA LOREDANA	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA
LI VIGNI ROSALBA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA (FUNZIONE STRUMENTALE -POF-)
MANGOGNA GIUSEPPINA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
VIVIANO ELISABETTA	DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

Durata dell'intervento 18 mesi

Periodo di realizzazione: dicembre 2015/ giugno 2017

(Tabella 2) **Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati**

AREA : ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	AZIONI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Risultati scolastici	<p>a-Diminuzione dell'abbandono scolastico.</p> <p>b-Innalzamento della motivazione degli alunni.</p> <p>c- Innalzamento degli esiti delle fasce di alunni che si attestano attualmente sulla sola sufficienza .</p> <p>d- Promuovere le eccellenze.</p>	<p>a)Azzeramento quasi totale dell'abbandono scolastico.</p> <p>b) Garantire a tutte le classi ambienti di apprendimento gradevoli, confortevoli, maggiormente innovativi e capaci di sollecitare partecipazione, curiosità e impegno.</p> <p>c)Personalizzazione dei percorsi scolastici.</p> <p>c) Assicurare il successo scolastico agli alunni H, DSA e BES.</p> <p>d) Registrare una maggiore partecipazione alle competizioni di istituto, territoriali e nazionali e ai concorsi.</p>	<p>-Attività laboratoriali e di collaborazione con la formazione professionale.</p> <p>- Attivare lo sportello psico-pedagogico all'interno dell'istituto per gli alunni e i genitori.</p> <p>- Attivare azioni di tutoring.</p> <p>- Flessibilità oraria.</p> <p>-Attività di potenziamento Matematica, Italiano e Inglese, curricolari per la secondaria ed extracurricolari per la scuola primaria.</p> <p>- Personalizzazione dei percorsi educativi.</p> <p>- Attivare collaborazioni con gli EE.LL., con le associazioni presenti nel territorio, con il CPIA e con la formazione</p>	<p>-Abbatere del 50% l'abbandono scolastico.</p> <p>- Riduzione del 50% delle assenze non debitamente giustificate.</p> <p>-Riduzione del 50% delle comunicazioni alle famiglie per richiamarle all'adempimento dell'obbligo scolastico per i propri figli.</p> <p>- Riduzione del 50% degli interventi dell'Assistente Sociale ai fini dell'adempimento dell'obbligo scolastico.</p> <p>- Assiduità della frequenza nei laboratori.</p>	<p>-Abbatere di un ulteriore 40 % l'abbandono scolastico.</p> <p>-Abbatere di un ulteriore 30 % le assenze non debitamente giustificate.</p> <p>-Azzerare il numero delle comunicazioni alle famiglie per l'adempimento dell'obbligo scolastico.</p> <p>-Azzerare il numero degli interventi dell'Assistente sociale per riportare a scuola i ragazzi.</p>	

<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p>	<p>e. Riduzione della variabilità fra e dentro le classi (INVALSI).</p>	<p>e. Uniformità di esiti fra le classi nelle prove nazionali.</p>	<p>professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Potenziare le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola, con attività comuni fra primaria e secondaria 1° grado e con scambio di insegnanti.</li> <li>-Attivare verifiche e valutazioni con possibilità di assegnazione della "lode".</li> <li>-Promuovere iniziative di partecipazione a procedure di eccellenze a livello territoriale e nazionale</li> <li>- Stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali;</li> <li>Attività di simulazione delle prove invalsi (Italiano e matematica) in orario curricolare per la secondaria di 1° grado e in orario extra curricolare per la primaria, soprattutto con prove on-line.</li> </ul>			
---	---	--	--	--	--	--

**(Tabella 3) Relazione tra gli obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento**

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ	AZIONI
Curricolo, progettazione e valutazione.	<p>1-Avere docenti formati sulla progettazione didattica per competenze.</p> <p>2- Adozione da parte del Collegio della didattica per competenze, attraverso anche il potenziamento della didattica laboratoriale.</p> <p>3-Avere il curricolo verticale.</p> <p>4- Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi e valutazione.</p>	<p>1-Elaborare un curricolo verticale di italiano e matematica articolato per competenze.</p> <p>2-Utilizzare metodologie innovative relative alla didattica per competenze e alla valutazione.</p> <p>3-Elaborare strumenti di verifica oggettivi, per gli apprendimenti, condivisi e adottati almeno per classi parallele.</p> <p>4- Consolidamento della cultura della valutazione, dell'autovalutazione, dell'autoanalisi, dell'autodiagnosi finalizzate al miglioramento continuo.</p>	<p>-Formazione e aggiornamento dei docenti.</p> <p>-Incontri periodici tra docenti per mettere in atto la nuova progettazione.</p> <p>-Attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento che privilegiano metodologie e strategie didattiche innovative e l'utilizzo quotidiano e sistematico delle nuove tecnologie.</p> <p>-Rivedere gli strumenti e le procedure di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi e valutazione degli apprendimenti e di istituto.</p>
Inclusione e differenziazione	1-Adottare curricula personalizzati.	Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività, per garantire il successo formativo.	<p>-Revisione del PAI.</p> <p>-Azioni di tutoring.</p> <p>-Attivazione dello Sportello di ascolto.</p>

	<p>2-Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione.</p> <p>3-Creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi.</p>	<p>Prevedere azioni di educazione e prevenzione, che limitino tutte le violenze e le discriminazioni.</p>	<p>-Rilevazione annuale dei Bisogni Educativi Speciali.</p> <p>-Conferma e potenziamento delle attività laboratoriali, attraverso l'applicazione della flessibilità didattica ed organizzativa.</p> <p>-Adozione delle classi aperte e formazione dei gruppi di livello e di interesse (anche in verticale).</p> <p>-Attivazione di percorsi sistematici di recupero e sostegno.</p> <p>-Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattici.</p> <p>-Attivazione gruppi di eccellenza.</p> <p>-Stipulare accordi di rete e convenzioni con l'Ente Locale, le Aziende Sanitarie locali ed Associazioni del territorio e nazionali.</p>
--	--	---	---

**(Tabella 4 ) Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

- **ESITI DEGLI STUDENTI: – RISULTATI SCOLASTICI**
  - **RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**
  
- **AREA DI PROCESSO: -CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**
  - **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Azioni	Soggetti Responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati Attesi *	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione.
<p>-Attività laboratoriali con classi aperte e gruppi di interesse in collaborazione anche con la formazione professionale.</p> <p>- Attivare lo sportello psico-</p>	<p>Tutti i docenti curriculari, personale in organico di potenziamento.</p>	<p>Giugno 2017</p>	<p>-Benessere e successo scolastico di tutti gli alunni.</p>	<p>Da completare in itinere.</p>	<p>Da completare a fine periodo di riferimento.</p>	<p>Da completare a fine periodo di riferimento.</p>

<p>pedagogico all'interno dell'istituto per gli alunni e i genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare azioni di tutoring</li> <li>- Flessibilità oraria.</li> <li>-Attività di potenziamento (pomeridiane solo per la scuola primaria).</li> <li>- Personalizzazione dei percorsi educativi</li> <li>- Attivare collaborazioni con gli EE.LL., con le associazioni presenti nel territorio, con il CPIA e con la formazione professionale.</li> <li>-Potenziare le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola, con attività comuni fra primaria e secondaria 1° grado e con scambio di insegnanti.</li> <li>-Attivare verifiche e valutazioni con possibilità di assegnazione della "lode".</li> <li>-Promuovere iniziative di partecipazione a procedure di</li> </ul>	<p>Figure professionali esterne alla scuola (solo per la secondaria di primo grado.)</p> <p>Tutto il personale scolastico.</p> <p>Consigli di classe e FS, sostegno agli alunni.</p> <p>Docenti in servizio individuati dal D. S.</p> <p>Docenti delle classi e docenti dell'organico potenziato.</p> <p>Docenti delle</p>		<p>-Promozione delle potenzialità di ciascun alunno.</p> <p>-Riduzione di eventuali disagi.</p>	<p>Da completare in itinere.</p>	<p>Da completare a fine periodo di riferimento.</p>	<p>Da completare a fine periodo di riferimento.</p>
--	--	--	---	----------------------------------	---	---

<p>eccellenze a livello territoriale e nazionale</p> <p>- Stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali;</p> <p>-Attività di simulazione delle prove invalsi (Italiano e matematica) in orario curricolare per la secondaria di 1° grado e in orario extra curricolare per la primaria, soprattutto con prove on-line.</p>	<p>classi, FS area alunni.</p> <p>FS area Continuità e Orientamento.</p>			<p>Da completare in itinere.</p>	<p>Da completare a fine periodo di riferimento.</p>	<p>Da completare a fine periodo di riferimento.</p>
<p>- Formazione e aggiornamento dei docenti.</p> <p>-Incontri periodici tra docenti per mettere in atto la nuova progettazione.</p>	<p>DS, tutti i docenti curricolari, personale in organico di potenziamento, esperti esterni.</p>		<p>-Acquisizione di competenze necessarie per la realizzazione e l'attuazione del curricolo verticale.</p> <p>-Condivisione di criteri per la progettazione e la valutazione.</p>			
<p>-Organizzare il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali con D.M. 254 del 2012 in coerenza con le 8 competenze-chiave di cittadinanza.</p> <p>-Attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento</p>	<p>FS, POF e Staff del DS</p>		<p>-Migliorare la didattica per competenze.</p>			

<p>che privilegiano metodologie e strategie didattiche innovative e l'utilizzo quotidiano e sistematico delle nuove tecnologie</p> <p>-Rivedere gli strumenti e le procedure di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi e valutazione degli apprendimenti e di istituto.</p> <p>-Revisione del PAI</p> <p>-Azioni di tutoring</p> <p>- Attivazione dello Sportello di ascolto.</p> <p>- Rilevazione annuale dei Bisogni Educativi Speciali con materiale strutturato.</p> <p>- Conferma e potenziamento delle attività laboratoriali, attraverso l'applicazione della flessibilità didattica ed organizzativa.</p> <p>-Adozione delle classi aperte e formazione dei gruppi di livello e di interesse (anche in verticale).</p> <p>-Attivazione di percorsi sistematici di recupero e sostegno.</p> <p>-Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi</p>	<p>FS e Gruppo di Miglioramento.</p> <p>DS, FS</p> <p>F.S. area alunni.</p> <p>Tutti i docenti curricolari.</p>		<p>-Elaborare una prassi valutativa e auto valutativa più strutturata e condivisa.</p> <p>-Elaborazione di progettazione di prove di verifica condivise.</p>	<p>Da completare in itinere.</p>	<p>Da completare a fine periodo di riferimento.</p>	<p>Da completare a fine periodo di riferimento.</p>
---	---	--	--	----------------------------------	---	---





**(Tabella5) Azioni specifiche del D.S.**

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche di "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n.107/2015, art.1, comma 93) collega ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

AREA : ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	Azioni del DS	Dimensioni professionali interessate
Risultati scolastici	a-Diminuzione dell'abbandono scolastico.	-Migliorare le attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime.	3.
	b-Innalzamento della motivazione degli alunni.	- Migliorare le attività di orientamento in uscita, anche attraverso il monitoraggio dei percorsi di studio successivi.	3. 5.
	c- Innalzamento degli esiti delle fasce di alunni che si attestano attualmente sulla sola sufficienza	-Individuare indicatori di performance per conseguire risultati che vadano ad impattare sulla qualità dei servizi offerti.	4. 5.
	d- Promuovere le eccellenze	-Dare maggiore strutturazione al controllo ed al monitoraggio delle azioni intraprese.	4. 5.
	e. Riduzione della variabilità fra e dentro le classi (INVALSI).	-Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e	4. 5.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali			

		<p>trasparenza.</p> <p>-Creare un database delle competenze interne.</p> <p>-Implementare azioni di formazione/aggiornamento sulla comunicazione per diffondere le buone pratiche.</p> <p>- Implementare modalità on-line di comunicazione con le famiglie.</p> <p>- Consolidare la collaborazione con gli EE.LL., le Istituzioni e le Agenzie formative del territorio</p>	<p>2.</p> <p>3.</p> <p>4.</p> <p>5.</p> <p>3.</p> <p>3.</p>
--	--	---	---

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ	Azioni del DS	Dimensioni professionali interessate
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>1-Avere docenti formati sulla progettazione didattica per competenze.</p> <p>2- Adozione da parte del Collegio della didattica per competenze, attraverso anche il potenziamento della didattica laboratoriale.</p>	<p>1-Elaborare un curriculum verticale di italiano e matematica articolato per competenze.</p> <p>2-Utilizzare metodologie innovative relative alla didattica per competenze e alla valutazione.</p> <p>3-Elaborare strumenti di verifica</p>	<p>-Organizzare il curriculum secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza.</p> <p>-Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi</p>	<p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>4.</p> <p>5.</p> <p>4.</p> <p>5.</p>

	<p>3-Avere il curricolo verticale.</p> <p>4- Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi e valutazione.</p>	<p>oggettivi, per gli apprendimenti, condivisi e adottati almeno per classi parallele</p> <p>4- Consolidamento della cultura della valutazione, dell'autovalutazione, dell'autoanalisi, dell'autodiagnosi finalizzate al miglioramento continuo.</p>	<p>e valutazione.</p>	
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>1-Adozione di curricoli personalizzati.</p> <p>2-Valorizzare le differenze nell'ottica dell'inclusione.</p> <p>3-Creare una sinergia con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi.</p>	<p>-Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività, per garantire il successo formativo.</p> <p>-Prevedere azioni di educazione e prevenzione, che limitino tutte le violenze e le discriminazioni.</p>	<p>-Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze mediante la quota di flessibilità, già presente nel curricolo, per il recupero e l'approfondimento.</p> <p>- Diffondere capillarmente le buone prassi di inclusione e differenziazione.</p>	<p>1. 2.</p> <p>1. 2. 3.</p>

**(Tabella6)** Risorse umane e interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	-Compresa nelle ordinarie attività di servizio.	//	//	//
Docenti	-Attività laboratoriali. -Commissioni di lavoro. -Progetti extracurricolari.	Caselle da completare entro l'inizio dell'attività in forme consone al numero di soggetti coinvolti e alla realizzazione di un'attività di significativa innovazione	Caselle da completare entro l'inizio dell'attività in forme consone al numero di soggetti coinvolti e alla realizzazione di un'attività di significativa innovazione	MIUR
Personale ATA	-Attività aggiuntive di supporto.	Come sopra	Come sopra	MIUR
Esperti esterni Figure professionali	-Formazione. -Attività laboratoriali.	Come sopra	Come sopra	MIUR

**(Tabella7)** Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	Caselle da completare entro l'inizio dell'attività in forme consone al numero di soggetti coinvolti e alla realizzazione di un'attività di significativa innovazione.	MIUR

Consulente per il miglioramento	Caselle da completare entro l'inizio dell'attività in forme consone al numero di soggetti coinvolti e alla realizzazione di un'attività di significativa innovazione.	MIUR
Attrezzature	Come sopra	
Altro	_____	

**(Tabella8)** Consulenza esterna

La Scuola non si è avvalsa di personale esterno.